

All'iniziativa organizzata dal Sap presenti tanti giovani studenti. Una fiaccola segno di solidarietà e gratitudine

Alla Scuola di polizia cerimonia in omaggio a chi ha dato la vita per difendere lo Stato

► SPOLETO

Rolando Lanari e Luca Benincasa, rispettivamente assistente e agente scelto della Polizia di Stato. E ancora, Andrea Angelucci e Donato Fezzuoglio, maresciallo e appuntato dei carabinieri. A loro, ieri mattina, il Memorial Day 2012 ha voluto rendere omaggio alla Scuola di Polizia di viale Trento e Trieste, in occasione dell'iniziativa che si svolge ormai da vent'anni in ricordo di chi ha dato la vita nell'espletamento delle proprie attività lavorative a difesa dell'ordine pubblico, e che vede alcuni dei colleghi dei caduti attraversare l'Italia in sella ad una bicicletta. Venti anni, tanti quanti ricorrono dalla morte di due dei simboli della lotta contro la mafia, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. "Il bene vince sempre, anche se consta questi sacrifici" sono state le parole del presidente nazionale del Sindacato degli agenti di polizia (Sap), istituzione organizzatrice dell'iniziativa, Gianni Tonelli, rivolte a una platea di giovanissimi delle medie ed elementari delle scuole spoletine e subito dopo una celebrazione eucaristica. Presidente na-

zionale che, tra le altre cose, ha incitato tutti i ragazzi ad "approfondire la conoscenza su chi erano queste due persone - ha aggiunto - più le ricordiamo e più il loro sacrificio porterà benefici per il futuro". Poi la parola è passata a uno dei ciclisti che, da lì a poco, avrebbe poi ripreso a pedalare con destinazione Roma. "Siamo una squadra di ciclisti poliziotti - ha detto uno di loro - e, oltre alla fiaccola, cerchiamo di portare solidarietà e gratitudine a tutte le famiglie dei nostri colleghi che sono morti in servizio. Tutti noi siamo eroi ogni giorno - ha concluso rivolgendosi anche alla platea - purchè facciamo il nostro dovere nel rispetto delle regole". Poi le parole hanno lasciato spazio alla commemorazione. Una corona infatti è stata poi depositata alla stele situata nel piazzale della scuola, al cospetto dei parenti e colleghi dei due poliziotti e dei due carabinieri vittime di azioni criminose. Al termine, allo sventolio di tante bandierine tricolori consegnate ai ragazzi delle scuole, i ciclisti hanno ripreso la propria marcia. ◀

Ro. Sol.

